



PIAO 2023-2025

Piano integrato di Attività ed Organizzazione del
COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

A cura del Segretario Generale

Dott.ssa Marina DEL RY

ALLEGATO DELIBERAZIONE G.C. N. 190 DEL 01/08/2023

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| PREMESSA GENERALE..... | 4 |
| SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE..... | 6 |
| SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE..... | 9 |
| 2.2 PERFORMANCE..... | 10 |
| 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA..... | 11 |
| SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO..... | 12 |
| 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... | 13 |
| 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE..... | 23 |
| 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE..... | 25 |
| FORMAZIONE DEL PERSONALE..... | 28 |
| SEZIONE 4. MONITORAGGIO E ATTUAZIONE..... | 29 |

Premessa generale

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:
 - all'art. 1, comma 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:
- all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione, mediante rinvio a quanto approvato, con espresso atto deliberativo di giunta comunale, in tema di piano degli obiettivi e piano della performance;
- c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con

meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"

- all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";
- all'art. 8, comma 3, che "In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"
- all'art. 9, che "Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione **2023-2025**, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DEL COMUNE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Piazza Matteotti, snc

19037 Santo Stefano di Magra (SP)

Codice Fiscale 00097960116

Partita IVA 00097960116

Sindaco: SISTI Paola

Numero dipendenti al 31/12/2022: n. 48

Numero abitanti al 31/12/2022: n. 9934

Telefono: 0187 6971 (Centralino)

Sito Internet:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it>

Email: protocollo@comune.santostefanodimagra.sp.it

Pec: protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it

Santo Stefano di Magra, in Provincia della Spezia, è situato nella Valle del Fiume Magra, ad una altezza di circa 55 m.s.l.m. con una superficie di circa 14 Km quadrati. Si riepilogano di seguito le informazioni principali sul suo territorio.

TERRITORIO

| | | | | |
|--|--------------------|----|-----|--|
| Superficie in Km ² | | | | 13,90 |
| RISORSE IDRICHE | | | | |
| | * Laghi | | | 0 |
| | * Fiumi e torrenti | | | 1 |
| STRADE | | | | |
| | * Statali | | Km. | 6,00 |
| | * Provinciali | | Km. | 0,00 |
| | * Comunali | | Km. | 42,00 |
| | * Vicinali | | Km. | 16,00 |
| | * Autostrade | | Km. | 10,00 |
| PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | | | |
| | | | | Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione |
| * Piano regolatore adottato | Si | No | | PUC DEFINITIVO ADOTTATO CON D.C.C. N. 32 DEL 09.07.2004 |
| * Piano regolatore approvato | Si | No | | PUC DEFINITIVO APPROVATO CON D.C.C. N. 15 DEL 22.04.2005 EFFICACE DAL 11.01.2006 |
| * Programma di fabbricazione | Si | No | | |
| * Piano edilizia economica e popolare | Si | No | | |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | | | |
| * Industriali | Si | No | | COME DA PUC |
| * Artigianali | Si | No | | COME DA PUC |
| * Commerciali | Si | No | | COME DA PUC |
| * Altri strumenti (specificare) | Si | No | | COME DA PUC ADOTTATO CON D.C.C. N. 32 DEL 09.07.2004 E PUC DEFINITIVO |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) | Si | X | No | |

POPOLAZIONE E TREND STORICO

Popolazione legale al censimento (2011) n. 7658

Popolazione residente al 31 dicembre 2022 n. 9934

Totale Popolazione n. 9934 di cui:

Maschi n. 4907

Femmine n.5027

nuclei familiari n. 4371

comunità/convivenze n°11

Popolazione al 01/01/2022 n° 9930

Nati nell'anno 2022 n° 69

Deceduti nell'anno 2022 n° 124

saldo naturale n° - 55

Immigrati nell'anno 2022 n° 500

Emigrati nell'anno 2022 n° 441

saldo migratorio n° + 59



SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1

VALORE PUBBLICO: **NON DOVUTA IN QUANTO AMMINISTRAZIONE CON
MENO 50 DIPENDENTI**

SOTTOSEZIONE 2.2

PERFORMANCE

Con delibera C.C. n° 284 del 20.12.2022 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Con deliberazione G.C. n. 188 del 18.07.2023 veniva adottato il Regolamento del Ciclo della Performance, che può essere visualizzato al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/145>

Con delibera G.C. n. 189 del 01.08.2023 veniva predisposto e approvato il PEG 2023-2024-2025 e il piano della performance ai sensi di legge, visualizzabile al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/96>

Con Delibera G.C. n. 45 del 21.02.2023 si approvava il piano di azioni positive per il triennio 2023-2025 tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro (art. 48 D. Lgs. 198/06 e art. 7, c. 5, D. Lgs. 196/00).

SOTTOSEZIONE 2.3

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La sottosezione sulla base delle indicazioni fornite dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione contiene la mappatura dei processi per individuarne la criticità che in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi, secondo la nuova disciplina è stata definita avvalendosi del criterio qualitativo fatto proprio dall'ANAC nell'allegato 1 al PNA 2019 ed è contenuta nel PTPCT 2023/2025 approvato con delibera G.C. 108 del 14.04.2023 che può essere visualizzato al link:

<https://www.comune.santostefanodimagra.sp.it/c011026/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/149>

Documenti di approvazione del piano e riferimenti a provvedimenti ANAC:

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023/2025 (da ora solo: PTPCT), del comune di Santo Stefano di Magra è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 14/04/2023¹

Il documento risulta quale naturale prosecuzione, per il principio dello scorrimento, dei PTPCT degli anni precedenti, con adeguamenti e interventi modificativi, espressi sulla base dei primi otto anni di attuazione di una normativa che, comunque, comporta difficoltà applicative e di adattamento notevoli, per enti di medie/ridotte dimensioni demografiche.

Il PTPCT 2023/2025, conferma le misure già previste nei precedenti piani che non hanno necessità di modifiche ed integrazioni e le implementa inserendo ulteriori misure generiche e specifiche ed è stato redatto sulla base delle seguenti normative o disposizione:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 – cd: legge Severino;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento funzione pubblica: “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Circolare n. 2 del 19 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento funzione pubblica: “d.lgs. n. 33 del 2013 – Attuazione della Trasparenza”;

¹ Articolo 1, comma 8, legge 6 novembre 2012, n. 190;

- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sancita dalla Conferenza unificata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT-ANAC n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, che definisce le metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, a livello nazionale e decentrato, per tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Circolare 14 febbraio 2014, n. 1/2014 "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate";
- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15/5/2014: "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Delibera dell'ANAC 3 agosto 2016, n. 831 "Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 "Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornamento anno 2018";
- Legge 9 gennaio 2019, n. 3 "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici";
- Decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", con validità per il triennio 2020-2022;
- Aggiornamento del PNA 2019 con delibera del Consiglio Direttivo di ANAC del 21 luglio 2021;
- Delibera ANAC n.7 del 17 gennaio 2023 " Piano Nazionale Anticorruzione 2022" con validità 2023-2025;
- Linee guida emanate dall'ANAC in materia di:
 - ⇒ Trasparenza
 - ⇒ Accesso civico
 - ⇒ Anticorruzione



SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione

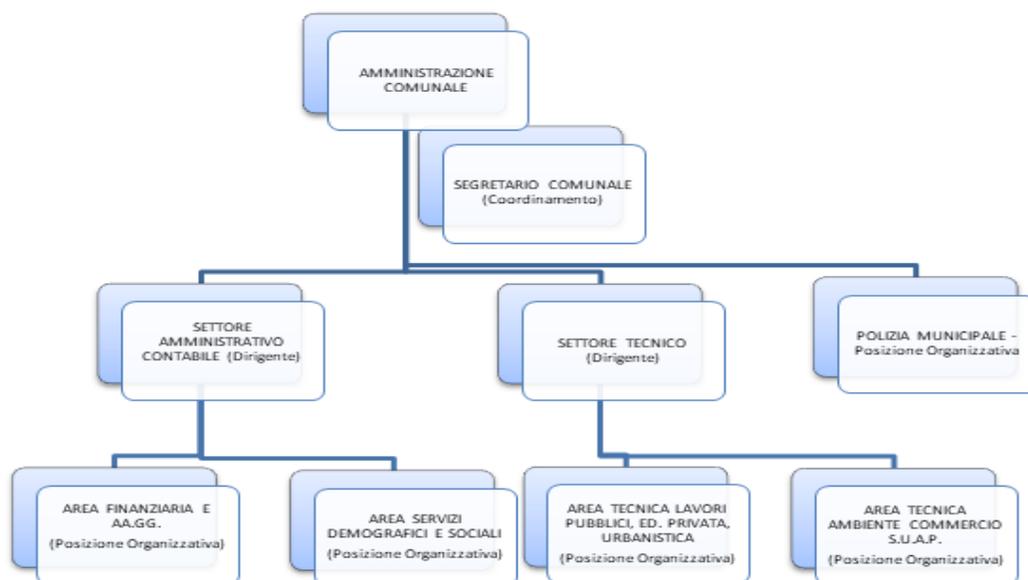
La struttura organizzativa dell'Ente come previsto dal Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e servizi, prevede la sua articolazione in due Settori:

-Settore Amministrativo Contabile cui fa capo un dirigente Amministrativo Contabile

-Settore Tecnico cui fa capo un Dirigente Tecnico

I due Settori sono divisi ciascuno in due Aree, cui si aggiunge in autonomia funzionale il Comando di Polizia Municipale al quale è preposto il Comandante del corpo della P.M..

Risulta, pertanto, una struttura come di seguito mostrato.



La struttura dell'Ente, infatti, ha subito un importante processo di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici e del personale, al fine di dotare l'ente di una organizzazione pronta ad affrontare le sfide poste dal PNRR, dalle crisi socioeconomiche conseguenti alle precedenti epidemie ed eventi bellici che, tuttora, caratterizzano lo scenario europeo.

Alla luce della riorganizzazione sopradescritta, si riporta l'attuale organico dell'Ente, da ultimo definito con deliberazione G.C. n. 186 del 18.07.2023:

| SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | | | | | | |
|---|---|--------------------|---------------|-------------------------|------------------------|----------------------|
| AREA FINANZIARIA E AFFARI GENERALI | | | | | | |
| PROFILO | PROFILO SPECIFICO | AREA | EX CAT E P.E. | DIPENDENTE | VACANTE O NON DI RUOLO | NOTE |
| DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE | DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE | | | | BRUSCHI Antonio | Art. 110, c. 1 TUEL |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI | FUNZIONARI ED E.Q. | D3-D3 | BRUSCHI ANTONIO | | ASPETTATI VA |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICO FINANZIARI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | DE MASI Patrizia | | |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI E STAFF | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | | VACANTE | Art. 90 TUEL |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORI | C2 | LA PLACA Concetta | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORI | C1 | CENDERELLO Cristina | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORI | C1 | MAZZINI Sabrina | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C1 | DA POZZO Francesca | | Part-time |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | trasf. P.t. a 100% |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | Prog. V. |
| ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI | ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | OPERATORI ESPERTI | B3-B4 | D'AURIA Francesca | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | OPERATORI ESPERTI | B3 | BERTONATI Gian Battista | | Part-time |
| TOTALE | | | | 8 | 5 | 13 |
| AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI | | | | | | |
| PROFILO/QUALIFICA | SERV./UFF. | AREA | EX CAT E P.E. | DIPENDENTE | VACANTE O NON DI RUOLO | NOTE |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | CONTI Gladis | | |
| FUNZIONARIO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D3 | AMORFINI Valeria | | |
| FUNZIONARIO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | LENZINI Elena | | |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | PAGNI Claudia | | |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | RIGHI David | | |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | TIVEGNA Grazia | | |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | | PELLEGRINI Annalisa | Art. 110 c 1, p.time |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C3 | MARTINELLI Renza | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C1 | MASSARI Laura | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | OPERATORI ESPERTI | B7 | INCERTO Roberto | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI | MESSO COMUNALE | OPERATORI ESPERTI | B7 | CARDELLI Fabio | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | CUOCA | OPERATORI ESPERTI | B4 | BATTISTINI Pamela | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | CUOCA | OPERATORI ESPERTI | B2 | BARUZZO Debora | | |
| TOTALE | | | | 12 | 2 | 14 |
| TOTALE SETTORE | | | | 20 | 7 | 27 |

| AREA POLIZIA MUNICIPALE | | | | | | |
|--|---|--------------------|---------------|---------------------|------------------------|----------|
| PROFILO/QUALIFICA | SERV./UFF. | AREA | EX CAT E P.E. | DIPENDENTE | VACANTE O NON DI RUOLO | NOTE |
| FUNZIONARIO DI VIGILANZA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA | FUNZIONARIO ESPERTO IN ATTIVITA' DI VIGILANZA E COORDINAMENTO | FUNZIONARI ED E.Q. | D3-D6 | PERRONI Maurizio | | |
| FUNZIONARIO DI VIGILANZA PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA | FUNZIONARIO ESPERTO IN ATTIVITA' DI VIGILANZA | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | PRASSINI Andrea | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C6 | BREGHELLI Donatella | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C6 | PUGLISI Giuseppa G. | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C3 | STEFANELLI Andrea | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C2 | ZIGNEGO Daniela | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C1 | BERTONATI Arianna | | |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | T. D. |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI AMMINISTRATIVI | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | OPERATORI ESPERTI | B5 | RATTI Rossella | | |
| TOTALE | | | | 8 | 1 | 9 |

| SETTORE TECNICO | | | | | | |
|---|---|--------------------|---------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA | | | | | | |
| PROFILO/QUALIFICA | SERV./UFF. | AREA | EX CAT E P.E. | DIPENDENTE | VACANTE O NON DI RUOLO | NOTE |
| DIRIGENTE TECNICO | DIRGENTE TECNICO | Dirig. | | | VACANTE | |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D7 | RICCO Federico | | Mans. Super. DIRIGENTE |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D3 | PELLEGRINELLI Giordano | | |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | DELL'AMICO Emanuele | | |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | | VACANTE | Art. 110, c. 1 |
| ISTRUTTORE TECNICO | GEOMETRA | ISTRUTTORI | C3 | VERGASSOLA Davide | | |
| ISTRUTTORE TECNICO | GEOMETRA | ISTRUTTORI | C2 | VENTURELLI Giuliano | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C1 | CALCAGNINI Roberto | | |
| ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORI | C1 | | VACANTE | T. Det. |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B3-B8 | ROMANUT Silvia | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B7 | MORCHI Paolo | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B5 | CARASSALE Claudio | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B5 | MALONI Gianni | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B3 | PONZANELLI Vittorio | | |
| OPERATORE ESPERTO SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI | COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO | OPERATORI ESPERTI | B2 | MARIANI Massimiliano | | |

| TOTALE | | | | 12 | 3 | 15 |
|---|---|--------------------|---------------|-----------------------|------------------------|-----------|
| AREA TECNICA – AMBIENTE E S.U.A.P. | | | | | | |
| PROFILO/QUALIFICA | SERV./UFF. | AREA | EX CAT E P.E. | DIPENDENTE | VACANTE O NON DI RUOLO | NOTE |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | DALCIELO Monia | | |
| FUNZIONARIO TECNICO | FUNZIONARIO SPECIALIZZATO IN MATERIE TECNICHE | FUNZIONARI ED E.Q. | D1 | DELLA TOMMASINA Elisa | | |
| ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORI | C6 | RATTI Marco | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | C6 | CASALE Gianna | | |
| ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORI | C2 | CARMELLINI Silvia | | |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | ISTRUTTORI | | | VACANTE | |
| TOTALE | | | | 5 | 1 | 6 |
| TOTALE SETTORE | | | | 17 | 4 | 21 |

TOTALE:

| DIP. DI RUOLO | DIP. A T. DETERMINATO | POSTI VACANTI | TOTALE |
|---------------|-----------------------|---------------|-----------|
| 45 | 2 | 10 | 57 |

Le attività e i compiti all'interno dell'ente sono suddivisi come di seguito indicato:

Organigramma - Schema:

- SETTORE TECNICO, posto sotto la responsabilità e direzione di un dirigente, che ricomprende:
 - AREA TECNICA - LL.PP., URBANISTICA, EDILIZIA alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA;
 - URBANISTICA;
 - LAVORI PUBBLICI;
 - CIMITERI, EDIFICI PUBBLICI, GESTIONE AMM.VA DEL PATRIMONIO;
 - VINCOLO SISMICO, IDROGEOLOGICO;
 - MANUTENZIONI TERRITORIO E VIABILITA', DECORO URBANO;
 - SUPPORTO INIZIATIVE CULTURALI;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
 - AREA TECNICA – AMBIENTE, S.U.A.P. alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - AMBIENTE;
 - S.U.A.P.;
 - ATTIVITA' PRODUTTIVE;
 - VINCOLO PAESAGGISTICO;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;

- SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, posto sotto la responsabilità e direzione di un dirigente, che ricomprende:
 - AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - STATO CIVILE;
 - ANAGRAFE;
 - SERVIZI ELETTORALI;
 - SERVIZI SOCIALI;
 - TURISMO;
 - BIBLIOTECA;
 - PUBBLICA ISTRUZIONE;
 - CULTURA;
 - SEGRETERIA SINDACO, CONSULTE E PARTECIPAZIONE;
 - DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATICI;
 - SPORT;
 - CONTRATTI;
 - NOTIFICHE;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
 - AREA FINANZIARIA E AFFARI GENERALI, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di;
 - RAGIONERIA;
 - TRIBUTI;
 - PERSONALE;
 - PARTECIPATE;
 - VICESEGRETERIA;
 - PROTOCOLLO;
 - U.R.P.;
 - DELIBERE;
 - SUPPORTO ANTICORRUZIONE;
 - INCARICHI LEGALI, CONTENZIOSO;
 - ASSICURAZIONI COMUNALI;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
- AREA POLIZIA MUNICIPALE, alla quale sono attribuite le funzioni in materia di:
 - POLIZIA MUNICIPALE;
 - PROTEZIONE CIVILE;
 - ATTIVITA' DI COMPETENZA IN TEMA DI EMERGENZE SOCIO SANITARIE;
- AI SEGRETARIO COMUNALE potranno essere attribuiti specifiche funzioni in materia di:
 - INCARICHI LEGALI, CONTENZIOSO, CONTRATTI;

SOTTOSEZIONE 3.2

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione sono indicati la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro anche da remoto adottati dall'Amministrazione

Per quanto attiene allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile volto a non pregiudicare in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti si evidenzia che con delibera G. C. n. 148 del 27.06.2023 è stato approvato il P.O.L.A., con adeguamento alle nuove disposizioni normative e di contratto su di esso impattanti.

Per quanto attiene alla necessità di dotare il personale dipendente di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, si rileva che il Comune dispone di strumentazione digitale che consente l'adeguatezza alle esigenze esterne.

SOTTOSEZIONE 3.3

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. N. 150/2009).

La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Previa analisi delle esigenze, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Il Comune di Santo Stefano di Magra con delibera G.C. n. 124 del 29.05.2023 ha approvato il Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023/2025, successivamente integrato con deliberazione G.C. N. 186 del 18/07/2023, procedendo, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il prospetto dei calcoli di cui alla predetta delibera, aggiornato ai dati di Rendiconto 2022, è il seguente:

| Calcolo delle entrate correnti | | | | |
|---------------------------------------|----------------|----------------|----------------|---------------------------|
| Entrate correnti | 2020 | 2021 | 2022 | Media del triennio |
| Titolo 1 | € 6.172.742,47 | € 6.316.324,60 | € 6.868.638,00 | € 6.452.568,36 |
| Titolo 2 | € 1.028.032,99 | € 581.351,80 | € 540.542,30 | € 716.642,36 |
| Titolo 3 | € 1.565.404,29 | € 1.741.535,70 | € 2.064.281,90 | € 1.790.407,30 |
| Totale entrate correnti | € 8.766.179,75 | € 8.639.212,10 | € 9.473.462,20 | € 8.959.618,02 |
| FCDE iniziale | | | € 538.000,00 | |
| Entrate correnti nette | | | | € 8.421.618,02 |

| Spesa del personale | |
|----------------------------|----------------|
| Spesa del personale 2022 | € 1.968.662,57 |

| Incidenza spesa del personale/entrate correnti | |
|---|---------------|
| Incidenza spesa del personale/entrate correnti | 23,38% |

| Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali | | |
|---|----------------------|--------------------------|
| Fascia demografica | Valore soglia | Soglia di rientro |
| | | |

| | | |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | 26,90% | 30,90% |
|----------------------------------|---------------|---------------|

| Spesa massima del personale teorica | |
|--|-----------------------|
| Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente | € 2.265.415,25 |
| Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2022 | € 296.752,68 |

Con la stessa delibera si provvedeva ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, di cui alla seguente tabella:

| PROFILO PROFILO SPECIFICO | SETTORE/AREA | EX CAT. | MODALITA' DI ACCESSO (in ordine di attuazione) | ATTUAZIONE | NOTE | STIMA SPESA ANNUA TEORICA |
|--|--|------------|---|--------------------|--|------------------------------|
| DIRIGENTE AMM.VO CONTABILE | SETTORE AMM.VO CONTABILE | Dir. | Selezione | 2023-2024- 2025 | T. Determ. ex art. 110, comma 1, TUEL, coperto fino a fine mandato | 90.300,00 |
| DIRIGENTE TECNICO | SETTORE TECNICO | Dir. | Concorso | 2023-2024 | T. indetermin. | 84.800,00 (netto IRAP) |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI | C | Concorso/gradua torie/mobilità | 2023-2024 | T. Indeterm. | 30.100,00 (netto IRAP) |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | FINANZIARIA E AA.GG. | C | Part-time da 34 a 36h/sett. | 2023 | T. indeterm. | 2.200,00 (netto IRAP) |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE | FINANZIARIA E AA.GG. | C | Progressione verticale | 2023-2024 | T. indeterm. | 1.400,00 (netto IRAP) |
| AGENTE DI POLIZIA LOCALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE | P.M. | C | Graduatorie/sele zione | 2023-2024- 2025 | T. Determ. | 35.400,00 |
| FUNZIONARIO TECNICO FUZION. SPECIALIZZATO IN MAT. TECNICHE | TECNICA LL-PP., URB., EDILIZIA | D | Selezione | 2023-2024- 2025 | T. Determ. ex art. 110, comma 1, TUEL | 36.300,00 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | FINANZIARIA E AA.GG. | D | Nomina ex art. 90 TUEL | 2023-2024- 2025 | T. Determ. Ex art. 90 TUEL | 36.300,00 |

| | | | | | | |
|--|--|---|---------------------------|--------------------|---|---------------------------|
| FUNZ. SPECIALIZ. IN SERV. AMM.VI GENERALI E STAFF | | | | | | |
| ISTRUTTORE TECNICO ISTRUTTORE TECNICO | ISTRUTTORE TECNICO | C | Graduatorie/sele zione | 2023-2024- 2025 | T. Determ. | 33.600,00 |
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | TECNICA AMBIENTE | C | Concorso/Gradu atorie | 2024 | T. Indet. | 30.100,00 (netto IRAP) |
| ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI ISTRUTTORE SERVIZI INFORMATICI | FINANZIARIA E AA.GG. | C | Concorso/Gradu atorie | 2024 | T. Indeterm. | 30.100,00 (netto IRAP) |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO FUNZ. SPECIALIZ. IN SERV. AMM.VI GENERALI | SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIOCULTURALI | D | Selezione | 2023-2025 | T. Determ. ex art. 110, comma 1, TUEL - Coperto fino a fine mandato | 36.300,00 |

Sulla base dei dati di Conto Consuntivo 2022, risulta confermata la capacità assunzionale dell'ente, il quale – trovandosi ancora sotto il valore di soglia minimo rispetto ai valori soglia di cui al D.M. 17.03.2020 – può procedere con le assunzioni programmate.

Alla data di redazione del presente documento, il personale dipendente a tempo indeterminato risultava essere in totale pari a n. 45, per cui il percorso assunzionale delineato, compatibilmente con l'andamento delle entrate dell'ente, viene confermato anche a causa delle cessazioni che si prevedono nel 2023, 2024 e 2025.

FORMAZIONE

L'attività di formazione ed aggiornamento del personale garantisce l'effettiva attuazione del principio della migliore utilizzazione delle risorse umane e l'acquisizione delle necessarie professionalità all'interno della stessa amministrazione, anche alla luce delle leggi di recentissima produzione o attuazione (Codice degli appalti, Trasparenza e accessi, trattamento dei dati personali, trasformazione digitale del settore pubblico, tra le più rilevanti).

L'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno, perciò, assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale.

Viene altresì assicurata la formazione in materia di anticorruzione ed etica.

L'Amministrazione non ha approvato un piano di formazione a carattere generale per l'anno 2023, tuttavia:

- Con determinazione n. 45/2023, l'ente ha aderito alla Piattaforma "FORMAZIONEPA.ONLINE", garantendo l'opportunità a tutti i dipendenti del Comune di Santo Stefano di Magra di partecipare a corsi di formazione on demand per la pubblica amministrazione tramite la piattaforma on-line;
- risultando il Comune di Santo Stefano di Magra in possesso della Certificazione Ambientale ISO 14001:2015, nell'ambito della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale approvata con deliberazione G.C. n. 215 del 5.10.2022, risulta presente il PIANO DI FORMAZIONE AMBIENTALE 2022-2023, in revisione in occasione del prossimo aggiornamento della certificazione da realizzarsi entro fine anno.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO E ATTUAZIONE

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

* * *